

Padre Marcolini urbanista moderno

4

Ritengo sia necessaria, per una maggiore comprensione dell'opera di Padre Marcolini, una attenta valutazione delle motivazioni per le quali ha affrontato il problema della casa e dei principi informativi delle soluzioni proposte.

Innanzitutto il perché. Ebbi da Lui stesso la motivazione come risposta ad una domanda che si era posto - «cosa ci sta a fare un sacerdote nel mondo dell'edilizia? Perché ritengo sia la giusta risposta ad una delle opere di carità - vestire gli ignudi -. E la casa non è forse il vestito, l'abito della famiglia?» -. Ma continuava, - «l'abito deve essere della misura di chi lo indossa e pertanto la casa deve essere su misura dell'uomo e non l'uomo su misura della casa» -. Mi sembra estremamente chiaro il messaggio contenuto in quelle affermazioni di Padre Marcolini: «La casa per l'uomo». Da questa affermazione emergono quelle considerazioni che sollecitano al rispetto dell'individuo, delle sue esigenze, della sua cultura e tradizione, dei suoi principi, con il rifiuto degli arroganti principi di una pseudo cultura del periodo che mortificava il singolo in nome di un falso interesse generale.

La collocazione degli interventi non può non essere riferita che alle specifiche esigenze locali in un contesto



che sviluppi ed esalti il rapporto fra uomini e fra famiglie in modo che si realizzi una vera comunità culturale e sociale, frutto anche di un rapporto di reciproca comprensione favorito dalla eliminazione di momenti

che portano a tensioni e divisioni. La scelta tipologica degli alloggi diventa fondamentale come base per il realizzarsi di tali principi, ma anche per il realizzarsi armonico di una famiglia cristiana.

- «La necessità di un soggiorno che nelle dimensioni contenga tutte le esigenze familiari, di camere da letto per i genitori, i figli maschi, i figli femmine, in modo che, - affermava Padre Marcolini, - «sulle nostre case non venga posto il cartello: vietato aver figli» - era una condizione più volte espressa dal Padre. L'attuale situazione di una società altamente invecchiata conferma ancora questo suo principio. Ma è anche importante riferirci alla sempre grande espressione di disponibilità che Padre Marcolini ci ha più volte richiamato. Dove esisteva il bisogno, Lui era presente, con il suo attivismo, la sollecitazione dei responsabili, il richiamo alla carità delle idee.

Non è possibile sottrarsi a tali richiami ed indicazioni, anche perché le esperienze di tanti anni hanno sempre più confermato la lungimiranza e validità di tali principi.

Il fare diversamente, oltre che tradire il suo messaggio, tradisce anche la vera esigenza della nostra gente e della nostra società.

Dario Damiani